

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI E ABITATIVI  
DIVISIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

## BANDO

### per l'attribuzione di contributi del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione annualità 2022

Ambito territoriale n. 31

COMUNE CAPOFILA: TORINO

Visti:

- la Legge 9 dicembre 1998 n. 431 concernente la disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo ed in particolare l'articolo 11 che istituisce, presso il Ministero dei lavori pubblici, il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione;
- il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999 concernente i requisiti minimi dei conduttori per beneficiare di tali contributi;
- la Delibera della Giunta Regionale Piemonte n. 19-5596 del 12 settembre 2022 concernente criteri di ripartizione delle risorse tra i Comuni capofila e requisiti minimi dei conduttori per beneficiare dei contributi del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione 2022;
- visti "Requisiti per l'accesso al fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione anno 2022\_Procedure per il riparto delle risorse ai Comuni Capofila" approvati con la sopracitata Delibera della Giunta Regionale Piemonte n. 19-5596 del 12 settembre 2022.

#### RENDE NOTO

che dal **24 ottobre fino al 30 novembre 2022** sono aperti i termini per la partecipazione al Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione per l'anno 2022.

#### ART. 1 REQUISITI FONDO 2022

A pena di esclusione, possono essere accolte le domande di soggetti che, alla data di apertura del presente Bando (**24 ottobre 2022**):

1. siano cittadini italiani o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Possono partecipare anche i cittadini di Stati extra-europei oppure apolidi a condizione di essere in possesso di titolo di soggiorno in corso di validità;
2. abbiano la residenza nel comune di Torino;
3. siano titolari di un contratto di locazione esclusivamente ad uso abitativo, regolarmente registrato e con il canone regolarmente corrisposto, riferito all'alloggio in cui hanno la residenza anagrafica e di categoria catastale A2, A3, A4, A5 e A6 il cui canone annuo, escluse le spese accessorie, non sia superiore a euro 6.000,00;
4. siano in possesso di Attestazione ISEE 2022 in corso di validità al momento della presentazione della domanda dalla quale risulti:  
**fascia a:** valore del reddito complessivo riportato nell'attestazione ISEE 2022 alla voce SOMMA DEI REDDITI DEI COMPONENTI DEL NUCLEO uguale o inferiore a euro **13.619,58** equivalente al doppio del valore di una pensione minima INPS per l'anno 2022 e incidenza del canone di locazione, regolarmente corrisposto, e al netto degli oneri accessori sul reddito complessivo risultante dalla attestazione ISEE 2022 superiore al 14%. Per la fascia a il valore ISEE deve essere inferiore a euro **21.752,42** (limite 2022 per l'accesso all'edilizia sociale);  
*o in alternativa:*  
**fascia b:** valore del reddito complessivo riportato nella attestazione ISEE 2022 alla voce SOMMA DEI REDDITI DEI COMPONENTI DEL NUCLEO superiore a euro **13.619,58** ma inferiore a euro **25.000,00** rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione, regolarmente corrisposto, e al netto degli oneri accessori sul reddito complessivo risultante dalla attestazione ISEE 2022 risulti superiore al 24%. Per la fascia b il valore ISEE deve essere inferiore a euro **21.752,42** (limite 2022 per l'accesso all'edilizia sociale);
5. non siano assegnatari di alloggi di edilizia sociale e conduttori di alloggi fruitori di contributi pubblici;
6. non siano conduttori di alloggi che hanno beneficiato di contributi erogati dalla Regione Piemonte per contratti stipulati nell'anno 2022 tramite le Agenzie sociali per la locazione (ASLo);
7. non siano conduttori di alloggi che hanno beneficiato di contributi del Fondo per la Morosità incolpevole (FIMI) erogati nell'anno 2022;
8. non siano titolari di diritti esclusivi di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili (di qualunque categoria catastale) ubicati in qualsiasi località del territorio italiano; concorre a determinare l'esclusività del diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, anche la somma dei diritti parzialmente detenuti dai componenti il medesimo nucleo familiare sullo stesso immobile; tale requisito vale per tutti i componenti del nucleo familiare.

La disposizione non si applica:

- nel caso di nuda proprietà;
- nel caso di alloggio che risulti inagibile da certificazione rilasciata dal Comune;
- nel caso il richiedente, legalmente separato o divorziato, per effetto di sentenza o accordo omologato ai sensi della normativa vigente, non abbia la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario.

Possono accedere ai contributi del Fondo sostegno locazione 2022 i conduttori nel cui nucleo familiare vi sia un percettore del reddito/pensione di cittadinanza.

Tuttavia i Comuni, secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale 13 luglio 2022, sono tenuti, successivamente alla erogazione dei contributi, "a comunicare all'INPS la lista dei beneficiari, ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto".

#### ART. 2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE E AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI

1. I requisiti e le condizioni per la partecipazione al presente bando sono attestabili mediante dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000 s.m.i. e non sarà necessario allegare alcun atto, salvo copia di un documento di identità (in caso di invio della domanda via PEC o con raccomandata A.R.). La Città adotterà adeguate misure di controllo per le verifiche di legge accedendo alle banche dati a disposizione, avvalendosi della Polizia Municipale e richiedendo, ove necessario, documentazione a comprova di quanto dichiarato.

## ART. 3 ENTITA' DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

### CONTRIBUTO FONDO 2022

1. Il contributo teorico riconoscibile è costituito dalla somma occorrente per abbattere il rapporto del canone sul reddito complessivo del nucleo al 14% (**fascia a**) e non può, in ogni caso, essere superiore ad euro 3.000,00.
2. Il contributo teorico riconoscibile è costituito dalla somma occorrente per abbattere il rapporto del canone sul reddito complessivo del nucleo al 24% (**fascia b**) e non può, in ogni caso, essere superiore ad euro 2.300,00.
3. Il contributo effettivo erogabile ai beneficiari è determinato da ciascun Comune capofila applicando al contributo teorico la medesima percentuale di riparto delle risorse effettivamente disponibili. In applicazione del principio di gradualità stabilito dall'art 2, comma 3, del DM 7 giugno 1999 in favore dei nuclei familiari a più basso reddito, l'accesso alla ripartizione di cui alla **fascia b** è condizionato alla integrale soddisfazione del fabbisogno delle domande di **fascia a** come raccolto dai Comuni. **Qualora le risorse non siano sufficienti per l'integrale soddisfacimento della fascia b), esse vengono assegnate ai richiedenti in base al reddito più basso e all'incidenza del canone più alta.**
4. Non possono essere erogati contributi effettivi il cui ammontare sia inferiore a euro 50,00.
5. Dal contributo effettivo saranno scomputati eventuali diversi sostegni economici per la medesima finalità di sostegno al pagamento del canone di affitto 2022 erogati da altri soggetti pubblici o privati.

### ART. 4 CASI PARTICOLARI

1. Per l'incapace o persona comunque soggetta ad amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge.
2. In caso di decesso del richiedente, il contributo è erogato ad altro componente del nucleo familiare, così come composto anagraficamente alla data del 24 ottobre 2022. Diversamente, il contributo deve essere restituito alla Regione.
3. In fase di erogazione del contributo, qualora risulti il beneficiario irreperibile, è stabilito il termine massimo di tre mesi per il ritiro dello stesso. Scaduto inutilmente tale termine, il Comune deve restituire l'importo non erogato alla Regione.

### ART. 5 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata dal **24 ottobre fino al 30 novembre 2022** esclusivamente utilizzando il modulo fornito gratuitamente dalla Città di Torino (non saranno ammessi al contributo modelli di domanda con contenuti diversi o presentati in un periodo differente).

Il modello (in formato A4 di due pagine) potrà essere scaricato dal sito della Città di Torino [www.comune.torino.it/informacasa](http://www.comune.torino.it/informacasa) e sarà in distribuzione in via Orvieto 1/20/A.

La domanda di partecipazione potrà essere presentata **esclusivamente con le seguenti modalità:**

- on-line sul portale dei servizi **TorinoFacile**, se in possesso dell'identità digitale SPID, CIE (carta di identità elettronica) o TS-CNS (Tessera Sanitaria-Carta Nazionale);
- via PEC all'indirizzo [edilizia.residenzialepubblica.casa@cert.comune.torino.it](mailto:edilizia.residenzialepubblica.casa@cert.comune.torino.it) in questo caso dovrà essere allegato:
  - pdf oppure foto nitida del modello di domanda compilato in ogni sua parte;
  - pdf o foto nitida del documento di identità;
- per posta con Raccomandata AR, entro il giorno **30 novembre 2022**, allegando copia del documento di identità, esclusivamente all'indirizzo: Città di Torino - Divisione E.R.P.- Ufficio Servizi per la Locazione – Via Orvieto 1/20/A – 10149 Torino (per il rispetto del termine di scadenza, farà fede il timbro postale).

**Per l'assistenza alla compilazione del modulo di domanda sarà possibile telefonare al n. 01101124300 dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00.**

In data **03 febbraio 2023** sarà pubblicato l'elenco provvisorio delle domande pervenute con l'esito (ammesse o non ammesse al contributo) sulla base delle autocertificazioni prodotte. Tale elenco provvisorio potrà essere consultato sul sito della Città di Torino [www.comune.torino.it/informacasa](http://www.comune.torino.it/informacasa).

**Al fine di garantire la riservatezza dei dati personali, nell'elenco le domande saranno identificate esclusivamente con un codice univoco che sarà comunicato a ciascun partecipante via mail all'indirizzo che il richiedente avrà indicato nel modello di domanda.**

Eventuali istanze di reclamo contro l'esito dell'elenco provvisorio potranno essere presentate, per segnalare eventuali errori, **esclusivamente** via PEC all'indirizzo [edilizia.residenzialepubblica.casa@cert.comune.torino.it](mailto:edilizia.residenzialepubblica.casa@cert.comune.torino.it), o via mail ordinaria all'indirizzo: [reclamofondoaffitto@comune.torino.it](mailto:reclamofondoaffitto@comune.torino.it) **dal 03 al 19 febbraio 2023.**

Nella PEC o mail dovrà essere allegato il pdf oppure foto nitida del modello di reclamo e pdf o foto nitida del documento di identità. Non saranno ammesse istanze di reclamo presentate con contenuti diversi dal modello proposto o inviate in un periodo differente.

Il modello dell'istanza di reclamo potrà essere scaricato dal sito della Città di Torino [www.comune.torino.it/informacasa](http://www.comune.torino.it/informacasa) e sarà in distribuzione in via Orvieto 1/20/A.

In data **17 aprile 2023** verrà pubblicato con le stesse modalità l'elenco definitivo dei beneficiari del contributo aggiornato con l'esito di tutte le opposizioni presentate. Tale elenco definitivo potrà essere consultato sul sito della Città di Torino [www.comune.torino.it/informacasa](http://www.comune.torino.it/informacasa).

**Nell'elenco le domande saranno identificate esclusivamente con un codice univoco che sarà comunicato a ciascun partecipante via mail all'indirizzo che il richiedente avrà indicato nel modello di domanda.**

### Art. 7 CONTROLLI E SANZIONI

1. Ai sensi dell'art. 71 del DPR. 445/2000 l'Amministrazione Comunale procede ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
2. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
3. L'Amministrazione comunale provvede a recuperare le somme indebitamente percepite.

### Art. 8 DISPOSIZIONI FINALI

1. Con riferimento all'informativa privacy si rinvia completamente a quanto pubblicato all'indirizzo [www.comune.torino.it/informacasa](http://www.comune.torino.it/informacasa); l'informativa è anche consultabile presso la sede della Divisione ERP in via Orvieto 1/20/A.
2. Il Responsabile del procedimento: *Dott. Eduardo D'Amato*